

Comune di Castell'Umberto

Provincia di Messina

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 39 del 15/11/2021

OGGETTO: Istituzione Museo dell'Olio. Presa atto e approvazione di competenza.

L'anno Duemilaventuno il giorno quindici del mese di novembre alle ore 10,30 e seguenti, si è riunito il Consiglio Comunale, per mezzo di un collegamento telematico, convocato nelle forme di legge. Più in particolare, a causa della situazione di eccezionalità determinata dall'emergenza epidemiologica legata alla diffusione, su base nazionale, del Covid 19, visto l'art. 73 del D.L. 18/2020, nonché il D.L. n.83 del 30 luglio 2020, il D.L. n. 125 del 07 ottobre 2020 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza epidemiologica da COVID – 19 al 31 gennaio 2021, il D.L. n. 2 del 14 gennaio 2021 che proroga lo stato di emergenza al 30 aprile 2021, il D.L. del 23 luglio 2021 n. 105 che proroga lo stato di emergenza al 31 dicembre 2021 il DPCM del 18 ottobre 2020 e del 24 ottobre 2020, la presente seduta si svolge con i partecipanti collegati in videoconferenza.

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio

BATTAGLIOLA Sarina	P	MIGNACCA Calogero	P
PRUITI Maria Laura	P	PRIOLA Ilenia	P
MANERA Pippo	P	ARMELI Veronica Maria	P
PRESTILEO Calogero Vincenzo	P	MONASTRA Federica	P
MANERA Manuel	P	TASCONE Valentina	P
MUSARRA FRANNANDO Sebastiano	P	CHIANETTA TROVATO Massimo	P

Risultano presenti n. 12 Consiglieri assenti 0

Partecipa, sempre con le precisate modalità, il Segretario Comunale, Dott.ssa Rachele CARISTO
Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale e la partecipazione attiva di tutti i componenti e del Segretario Comunale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare procedendo alla trattazione degli argomenti posti all'O.d.G.

Il Segretario comunale prende atto che, a seguito dell'apertura della videoconferenza, riesce a visualizzare in modo chiaro e distinto ogni membro del Consiglio e a sentire la voce di ogni partecipante.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 39 DEL 15/11/2021

Oggetto: Istituzione Museo dell'Olio. Presa atto e approvazione di competenza.

Il Presidente procede alla lettura della proposta ad oggetto Istituzione Museo dell'Olio. Presa atto e approvazione di competenza. e introduce il punto all'odg , precisando che la Giunta Comunale con propria delibera nr. del ha approvato

Chiede la parola il Consigliere Prestileo, capogruppo di maggioranza il quale afferma che l'istituzione e la regolamentazione del museo dell'olio fa parte di un progetto più ampio di proposte finalizzate a promuovere il territorio di Castell'Umberto al fine di dare un volto nuovo al paese . preannuncia il suo voto favorevole unitamente a quello del gruppo di Maggioranza

Chiede la parola il Consigliere Armeli, Capogruppo di Opposizione, ed afferma che il gruppo di opposizione ha presentato interrogazione in merito all'argomento di cui si discute, non per quanto riguarda l'oggetto, ma piuttosto riguardo alla tempistica, in quanto temeva che non venisse data esecuzione a una Delibera già approvata dalla Giunta Comunale; conclude augurandosi che il progetto possa trovare realizzazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito il Presidente e i Consiglieri;

Vista la proposta n. 39 del 10/11/2021 relativa all'oggetto;

Visto l'Ordinamento EE.LL. in Sicilia;

Con voti, espressi per appello nominale, favorevoli n. 8 e n. 4 astenuti (ARMELI Veronica Maria, MONASTRA Federica, TASCONE Valentina e CHIANNETTA TROVATO Massimo – Minoranza Consiliare).

DELIBERA

Di approvare la proposta n. 39 del 10/11/2021 avente per oggetto "Istituzione Museo dell'Olio. Presa atto e approvazione di competenza.", che si allega alla presente per formare parte integrante e sostanziale.

COMUNE DI CASTELL'UMBERTO-CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 39 DEL 10/11/2021

PRESENTATA DAL RESPONSABILE AREA STAFF/AFFARI GENERALI

Oggetto: Istituzione Museo dell'Olio. Presa atto e approvazione di competenza.

Premesso che l'Amministrazione Comunale promuove, nell'ambito degli interventi istituzionali rientranti nelle sue competenze, attività finalizzate a favorire la crescita economica, culturale e la valorizzazione del territorio;

Che è stata valutata funzionale al raggiungimento di tali obiettivi l'istituzione di un Museo dell'Olio che, attraverso un'azione di recupero e di raccolta dei beni della tradizione agro alimentare, contribuisca alla divulgazione degli stessi, risponda ad istanze di tipo didattico culturale e proponga stimoli per le economie locali ponendosi come punto di riferimento nelle attività di programmazione di sviluppo.

Vista la Delibera di Giunta Municipale n. 119 del 08/07/2021 con la quale:

- è stato istituito il "Museo dell'Olio e dell'Identità Castanese,
- lo stesso è stato allocato nell'immobile cinquecentesco di proprietà comunale "Frantoio Domenicano Antica Castania" sito in nella contrada Vecchio Centro
- è stato approvato il Regolamento/Statuto del Museo

Ritenuto di sottoporre al Consiglio Comunale la Delibera di Giunta Municipale n. 119 del 08/07/2021 per l'approvazione di competenza.

PROPONE

Di sottoporre al Consiglio Comunale la Delibera di Giunta Municipale n. 119 del 08/07/21 avente ad oggetto: "Istituzione Museo dell'Olio e dell'Identità Castanese – Approvazione Regolamento/Statuto" che si allega alla presente proposta, per l'approvazione di competenza.

IL SINDACO
Dr. Lionetto Civa Vincenzo Biagio





Comune di Castell'Umberto

Città Metropolitana di Messina

N° 119

del 08/07/2021

ORIGINALE DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: Istituzione Museo dell'Olio e dell'Identità Castanese - Approvazione Regolamento/Statuto

L'anno Duemilaventuno il giorno otto del mese di luglio alle ore **1735** e seguenti, si è riunita la Giunta Municipale, per mezzo di un collegamento telematico, convocata nelle forme di legge. Più in particolare, a causa della situazione di eccezionalità determinata dall'emergenza epidemiologica legata alla diffusione, su base nazionale, del Covid 19, visto l'art. 73 del D.L. 18/2020, nonché il D.L. n.83 del 30 luglio 2020, il D.L. n. 125 del 07 ottobre 2020 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza epidemiologica da COVID - 19 al 31 gennaio 2021, il D.L. n. 2 del 14 gennaio 2021 che proroga lo stato di emergenza al 30 aprile 2021, la Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2021 che proroga lo stato di emergenza al 31 luglio 2021, il DPCM del 18 ottobre 2020 e del 24 ottobre 2020, la presente seduta si svolge con i partecipanti collegati in videoconferenza.

Presiede l'adunanza il SINDACO

			Presente	Assente
1	Dr. Vincenzo Biagio LIONETTO CIVA	Sindaco - Presidente	P	
2	Rag. Valeria IMBROGIO PONARO	Vice Sindaco - Assessore	P	
3	Sig. Stefano PRUITI CIARELLO	Assessore	P	
4	Sig. Salvatore SCURRIA	Assessore	P	

Partecipa, sempre con le precisate modalità, il Segretario Comunale, Dott.ssa Rachele Caristo

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato e di cui all'infra riportata proposta.

A seguito dell'apertura della videoconferenza, ogni membro della Giunta riesce a visualizzare in modo chiaro e distinto i volti degli altri interlocutori.

Il segretario Comunale, attesta che la qualità del segnale permette di udire in modo chiaro e distinto la voce di ogni partecipante.

Il Presidente, constatata la partecipazione attiva di tutti i componenti e del segretario, attesta che tutti i partecipanti alla Giunta hanno letto ed esaminato l'infra riportata proposta. Indi dichiara aperta la discussione.

Proponente: SINDACO

COMUNE DI CASTELL'UMBERTO – Città Metropolitana Di Messina
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 120 DEL 07/07/2021
PRESENTATA DAL SINDACO

Oggetto: **Istituzione Museo dell'Olio e dell'Identità Castanese - Approvazione Regolamento/Statuto**

Premesso che con propria Deliberazione n. 64 del 27/05/2014, la Giunta Comunale ha attivato iniziative per la valorizzazione e conservazione della cultura locale;

Che nell'ambito della suddetta Deliberazione, la Giunta Municipale ha individuato gli ambiti tematici di interventi su cui puntare per la valorizzazione della cultura locale;

Che tra gli ambiti tematici, è stata individuata anche l'iniziativa "*Valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio legato al territorio*";

Che i musei svolgono un ruolo importante nel rafforzare l'identità dei territori, attraverso la riscoperta e la valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali.

Che il centro storico del Comune di Castell'Umberto, sede dell'antica Castania, conserva gran parte del patrimonio storico locale tra cui l'edificio restaurato denominato Frantoio Domenicano Antica Castania, Questo frantoio domenicano (1508) rappresenta l'esempio tipico di industria rurale esistente nel paesaggio nebroideo perché legata alla coltivazione prevalente di alberi di ulivo per la produzione dell'olio. Il frantoio, rimasto in uso fino al 1965, è stato riconvertito nel 2014 con il progetto "Recupero e valorizzazione delle emergenze storico-culturali, ambientali e dei manufatti tradizionali storici del Borgo Rurale Antica Castania", in spazio culturale per la conoscenza del territorio Castanese. All'interno della nuova struttura, dal punto di vista distribuito-funzionali, il progetto ha previsto la realizzazione di tre spazi adibiti a tre diverse funzioni specifiche:

- Il recupero degli impianti del frantoio (macina, vasche, mole) per creare un percorso didattico divulgativo;
- La realizzazione di uno spazio dedicato alla presentazione del Patrimonio del Borgo di Castania;
- Sala attrezzata per manifestazioni culturali;

Che gli spazi del frantoio, così come ristrutturati e arredati accolgono i visitatori proponendo alla memoria immagini di un mondo rurale antico e affascinante e ben si prestano ad ospitare manifestazioni culturali di vario genere soprattutto mostre;

Che per garantire una gestione più attenta e sfruttare appieno le potenzialità del suddetto frantoio, accrescendo l'offerta dei servizi culturali destinati ai cittadini e migliorarne la qualità, si ritiene opportuno istituire il "Museo dell'Olio e dell'Identità Castanese" e approvarne il relativo Regolamento/Statuto;

Ritenuto quindi per le motivazioni suddette procedere all'istituzione del "Museo dell'Olio e dell'Identità Castanese" presso il Frantoio Domenicano Antica Castania

sito nella C/da Vecchio centro, di proprietà del Comune ed all'approvazione del relativo Regolamento/Statuto;

Dato atto che il Museo nelle intenzioni dell'Amministrazione Comunale diventerà un centro di propulsione culturale promuovendo e indirizzando un'attività dai notevoli risvolti positivi sulla comunità, organizzando eventi artistici e rispondendo ad istanze di tipo didattico e di animazione culturale anche in collaborazione con Enti ed Associazioni nonché realtà museali, stimolando le economie locali e ponendosi come punto di riferimento nel territorio per lo sviluppo e la conoscenza della storia rurale locale e del Patrimonio e dell'Identità Castanese;

Visto lo schema di Regolamento/Statuto, che disciplina il funzionamento del "Museo dell'Olio e dell'Identità Castanese" allegato alla presente deliberazione di cui fa parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di istituire il "Museo dell'Olio e dell'Identità Castanese" e di allocarlo presso il Frantoio Domenicano Antica Castania cinquecentesca struttura di proprietà del Comune di Castell'Umberto sita in C/da Vecchio Centro e di approvare il Regolamento/Statuto allegato al presente atto.

Rilevata la propria competenza all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 7 e dell'art. 42, comma 1 lett. a), del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'O.EE.LL: vigente in Sicilia

Visto lo Statuto Comunale

SI PROPONE

Per i motivi meglio esposti in narrativa, che qui si intendono riportati, di:

- istituire il "Museo dell'Olio e dell'Identità Castanese";
- collocare il "Museo dell'Olio e dell'Identità Castanese" nell'immobile Frantoio Domenicano Antica Castania sito nella Contrada Vecchio Centro del Comune di Castell'Umberto;
- approvare l'allegato Regolamento/Statuto;
- trasmettere il presente atto al Consiglio Comunale per l'approvazione di competenza.

Dare atto che la presente non comporta impegno di spesa.

Il Sindaco
Dr. Lionetto Civa Vincenzo Biagio



**Statuto e Regolamento
del
Museo dell'Olio e dell'Identità Castanese**

INTRODUZIONE

Castell'Umberto è un paese di 11,42 Km² con 2908 abitanti, incastonato sulle morbide colline dei monti Nebrodi, situato nell'immediato entroterra tra Cefalù e Messina su un territorio che si sviluppa da quota 80 a 1.081 metri sul livello del mare. Si caratterizza, per il forte connubio mare-monte che costituisce, insieme alla ruralità, un punto di forza all'interno degli itinerari turistici integrati e dona la possibilità di accedere, durante le diverse stagioni, ad ambienti incontaminati e ricchi di Cultura Siciliana. La posizione assolutamente privilegiata permette di ammirare a sud-ovest la valle del Fitalia (toponimo di: terra che produce piante) e il Parco dei Nebrodi, a nord le sette isole dell'Arcipelago Eoliano, a Sud-Est l'imponente cono dell'Etna. Il centro storico, sede dell'antica Castania, conserva gran parte del patrimonio storico locale tra cui l'edificio restaurato e denominato Frantoio Domenicano Antica Castania – Museo dell'olio. Il frantoio domenicano (1508) rappresenta l'esempio tipico di industria rurale esistente nel paesaggio nebroideo perché legata alla coltivazione prevalente di alberi di ulivo per la produzione dell'olio. Il frantoio, rimasto in uso fino al 1965, è stato riconvertito nel 2014 in spazio culturale per la conoscenza del territorio castanese. Infatti all'interno della nuova struttura, ampia e moderna con servizi per disabili, è stata ricreata parzialmente la procedura per la lavorazione dell'oliva "minuta nebroidea" e allestita un'area museale con pannelli didattici con tema il territorio e l'abbandono del centro antico dal 1865. Ogni anno l'edificio è sede di importanti iniziative culturali innovative, giovanili e di particolare interesse per la partecipazione attiva del pubblico.

OBIETTIVI E FINALITA'

Art. 1 Denominazione e sede

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del *Museo dell'Olio e dell'Identità Castanese* e crea un indirizzo di gestione integrata (con Associazioni, Enti, Imprese) per il funzionamento in futuro del "Museo Diffuso Castania" (Polo Museale) all'interno della rete "Ecomuseo Castell'Umberto".

Il Museo è di proprietà Comunale e ha sede a Castell'Umberto in c.da Vecchio Centro nell'edificio denominato Antico Frantoio Domenicano

Art. 2 Missione

Il regolamento/statuto definisce in modo specifico e puntuale la missione del Museo a partire dalla natura e dai valori insiti nelle sue collezioni e nella sua storia ed evidenzia il rapporto che il museo intende stabilire con la collettività e l'ambito territoriale di appartenenza o di riferimento.

Il Museo dell'Olio e dell'Identità Castanese è un'istituzione permanente senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo, aperta al pubblico, che effettua ricerche sulle testimonianze materiali e immateriali dell'uomo e del suo ambiente, le acquisisce, le conserva, le comunica e le espone per scopi di studio, istruzione e diletto.

Il Museo dell'Olio e dell'Identità Castanese, in particolare, ha la missione di conservare, promuovere, divulgare, valorizzare e far esprimere i valori identitari della cultura siciliana, mediterranea ed europea.

Art. 3 Funzioni

L'indicazione dettagliata delle funzioni che il Museo assolve integra la dichiarazione di missione individuandone, in forma analitica, responsabilità e compiti.

Il Museo dell'Olio e dell'Identità Castanese in attuazione della sua missione e delle sue funzioni istituzionali e nello svolgimento dei propri compiti, assicura la conservazione, l'ordinamento, l'esposizione, lo studio, la conoscenza e la fruizione pubblica delle sue collezioni o in prestito, o in donazione, o in collaborazione favorendo la partecipazione attiva degli utenti e garantendo effettive esperienze di conoscenze e di pubblico godimento.

In particolare, il Museo:

- garantisce l'inalienabilità delle collezioni, salvo casi eccezionali che motivino l'alienazione e/o la cessione dei beni, nel pieno rispetto delle norme di tutela vigenti; - assicura la registrazione progressiva e univoca in entrata del patrimonio/o inventario patrimoniale, cura l'inventariazione e la catalogazione di tutti i beni e la loro documentazione fotografica, secondo i criteri individuati dal Ministero per i beni e le attività culturali e dalle Regioni; attribuisce ad ogni bene delle proprie collezioni, sulla base delle stime di mercato, un valore economico, riportato nei documenti contabili;
- garantisce la conservazione del patrimonio in esposizione e nei depositi: provvede al monitoraggio periodico delle condizioni ambientali e fisiche, alla manutenzione ordinaria delle opere e delle strutture;
- adotta tutte le misure atte a prevenire i danni alle strutture, ai beni e alle persone che accedono e che lavorano nel museo, nel rispetto della normativa vigente; definisce il Piano di sicurezza ed emergenza anche in sinergia con altre istituzioni della città e del territorio; - cerca di incrementare le sue collezioni attraverso depositi, acquisti o donazioni nel rispetto del Codice etico di ICOM e degli accordi nazionali o internazionali in vigore, verificando scrupolosamente la provenienza lecita dei beni; redige un documento programmatico in merito alla politica di acquisizioni e implementazioni del patrimonio coerente con la missione del museo;
- sviluppa lo studio, la ricerca, la documentazione e l'interpretazione delle collezioni e dei loro contesti territoriali nell'ottica di favorire la ricomposizione del patrimonio, ricostruendo e comunicando alla collettività il sistema di relazioni e di valori di cui le opere sono espressione. A tal fine promuove collaborazioni con Università, enti di ricerca e altri musei italiani e stranieri;
- ordina le proprie collezioni ed espone le opere sulla base di un progetto scientifico, conservando la documentazione delle eventuali trasformazioni degli ordinamenti e degli allestimenti; - assicura l'ordinamento e la conservazione dei beni non esposti secondo criteri di funzionalità e sicurezza e favorisce l'accesso e la fruizione dei depositi;
- assicura l'accesso alla struttura e alle collezioni e favorisce il superamento delle barriere architettoniche, culturali, cognitive e psico-sensoriali, anche temporanee, individuando almeno un percorso minimo garantito;
- assicura l'apertura in orari e giorni definiti tenendo conto della domanda del pubblico e della collocazione geografica e territoriale;
- registra regolarmente gli ingressi gratuiti, ridotti o a pagamento, le visite scolastiche e dei gruppi;
- analizza i flussi dei visitatori e conduce indagini periodiche sul gradimento della visita e sui risultati delle attività intraprese;
- concorre a diffondere e implementare la fruizione pubblica del patrimonio ad esso affidato promuovendone la conoscenza e la comunicazione in considerazione della pluralità e della diversa tipologia di visitatori;
- redige un documento programmatico in merito alla politica di esposizioni temporanee sulla base del quale organizza o partecipa a mostre anche con il prestito di opere, fatti salvi i principi di

Art. 10 Servizi al pubblico

Il Museo assicura l'accesso a tutti i visitatori e promuove la più ampia partecipazione della popolazione locale attraverso iniziative mirate di mediazione e integrazione culturale, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati. Al visitatore, in sede e in remoto attraverso il sito web, sono fornite le informazioni essenziali sulle modalità di accesso, sulle collezioni del museo e sui servizi disponibili.

Attraverso strumenti diversi (*ad es. didascalie, schede e pannelli, guide e cataloghi, visite guidate, sussidi audiovisivi*) il Museo fornisce gli elementi conoscitivi indispensabili (di tipo storico, antropologico, storico-artistico, iconografico) per comprendere la natura delle proprie collezioni e la tipologia, la storia, le tecniche, i significati delle opere esposte.

Lo staff del Museo si impegna a far in modo che la visita costituisca per tutti un'occasione di arricchimento e di esperienza culturale in senso lato. Il Museo assicura, inoltre, assistenza, strumenti e attività specifiche per le persone con disabilità. L'accesso ai depositi è consentito (*previa richiesta e autorizzazione del direttore*). Le condizioni della visita, le norme di sicurezza e i divieti sono precisati in regolamenti esposti al pubblico o evidenziati sinteticamente con icone. La descrizione puntuale dei servizi offerti e degli standard qualitativi assicurati, nonché le modalità di reclamo, sono contenuti nella *Carta della qualità dei servizi*, approvata dal Direttore e resa pubblica attraverso il sito web del museo e l'affissione o distribuzione a chi ne faccia richiesta. Alcuni servizi (*ad es. biglietteria, bookshop visite guidate*), possono essere gestiti da società private tenendo conto delle esigenze del pubblico e della missione del Museo, nei termini previsti dal contratto di concessione stipulato e dalla normativa vigente in materia. L'accesso deve essere garantito a tutti.

Art. 11 Disciplina dei beni d'uso

I beni ricadenti nella competenza del Museo appartengono al patrimonio del Comune di Castell'Umberto e sono concessi in uso al Museo stesso, secondo i criteri individuati e nel rispetto della normativa vigente.

Art. 12 "Museo Diffuso Castania" (Polo Museale) – "Ecomuseo Castell'Umberto".

Il "Museo Diffuso Castania" (Polo Museale) - "Ecomuseo Castell'Umberto", integrano e ampliano l'attività del Museo dell'Olio e dell'Identità Castanese, concordano il piano annuale di attività, migliorano la programmazione progettuale al fine di avere le dotazioni finanziarie necessarie, valutano le esigenze e le richieste di miglioramento della qualità e verifica il raggiungimento degli obiettivi. Il Museo dell'Olio e dell'Identità Castanese programma le sue attività compatibilmente con gli obiettivi generali del sistema al fine di realizzare una migliore valorizzazione, promozione e gestione delle risorse. Il "Museo Diffuso Castania" (Polo Museale) e l'"Ecomuseo Castell'Umberto", si doteranno di rispettivi regolamenti/statuto ad integrazione del presente regolamento e nel rispetto delle disposizioni legislative che ne regolano il funzionamento.

Art. 13 Norme finali

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente statuto/regolamento, si rimanda alle norme di legge che disciplinano la materia in ambito nazionale/regionale.

- coordina gli interventi necessari per garantire l'adeguatezza e la sicurezza degli ambienti, delle strutture e degli impianti;
- sovrintende alle attività di conservazione, all'ordinamento, all'esposizione, allo studio delle collezioni, alle attività educative, coordinando l'operato degli addetti a tali funzioni;
- assicura la tenuta e l'aggiornamento degli inventari e della catalogazione; -
 - dà il parere per il prestito e il deposito delle opere e sovrintende alle relative procedure;
 - cura i rapporti con le Soprintendenze statali e con le altre Istituzioni pubbliche; -
 - regola la consultazione dei beni e autorizza l'accesso ai depositi; -
 - rilascia permessi per studio e riproduzioni; -
 - redige, in collaborazione con il suo staff, la Carta dei Servizi che identifica, nell'ambito di quanto previsto dal presente Regolamento/Statuto, gli specifici servizi erogati con indicazione dei livelli di qualità e delle modalità di tutela dei diritti degli utenti.

Il direttore del Museo si relaziona con il territorio per coordinare le attività di promozione e sviluppo e per proporre e accogliere iniziative che possano favorirne la crescita sociale, culturale ed economica. Il Direttore può delegare una parte di tali compiti ad altro personale dotato della necessaria professionalità.

Il Direttore propone all'amministrazione di riferimento le condizioni per l'affidamento delle attività museali a soggetti esterni che operano in forma di impresa, nonché le modalità di svolgimento delle attività di volontariato. Propone accordi con le Università o con le istituzioni scolastiche per tirocini e per il rilascio di crediti formativi. In tali casi l'apporto alle attività del Museo rappresenta un significativo momento formativo offerto ai giovani al fine di fornire loro un'occasione di esperienza diretta in ambito museale.

Art. 6 Personale

Il DM 113/2018 ha individuato le figure professionali ritenute indispensabili per lo svolgimento delle funzioni essenziali del Museo. Eventualmente, si potrà indicare se ciascuna funzione sia assolta da personale competente al suo interno o in forme di condivisione con altri musei. Al Museo deve essere garantita una dotazione stabile di personale con competenze e in quantità adeguate, ferma restando la possibilità di erogare alcuni servizi attraverso soggetti esterni, pubblici e privati. Compatibilmente con le risorse disponibili, alcune delle funzioni fondamentali potranno essere accorpate in capo ad una stessa figura professionale operante all'interno del museo garantendo, tuttavia, la massima coerenza tra funzione assegnata e competenza professionale.

Il Museo può essere dotato al suo interno (o eventualmente nell'ambito del Polo o in rete con altri musei), delle seguenti figure, per lo svolgimento delle funzioni indicate all'art.3:

a) direttore con conferimento formale di incarico ad una professionalità tecnico-scientifica esperta nelle discipline attinenti le collezioni; b) responsabile della sicurezza; c) responsabile delle collezioni e/o del patrimonio custodito; d) responsabile dei servizi educativi; e) responsabile delle procedure amministrative ed economico-finanziarie; f) responsabile della comunicazione; g) responsabile pubbliche relazioni, marketing e fundresing; h) responsabile della gestione delle risorse umane interne ed esterne; h) personale addetto ai servizi di vigilanza e dell'accoglienza.

La dotazione organica del personale viene stabilita dalla Giunta Municipale su proposta del direttore del Museo. Il personale di ruolo del museo viene reclutato e inquadrato con le modalità previste dalle norme sul pubblico impiego, dalle disposizioni di contrattazione collettiva nazionale di lavoro e dagli accordi di contrattazione integrativa.

Gli oneri relativi al trattamento economico fisso e accessorio sono a carico del Comune o delle azioni e dei termini relativi al progetto e al patto per i Beni comuni. Nel rispetto della normativa vigente e per il conseguimento dei propri fini, il Museo può avvalersi di personale non di ruolo e rendere operative convenzioni con Università e altri enti di ricerca, soggetti pubblici e privati, comprese le associazioni di volontariato ed enti di servizio civile tramite apposita convenzione e/o contratto di servizi nonché con organizzazioni di volontariato. Per il miglior svolgimento dei propri compiti e per garantire un adeguato funzionamento, il Museo si impegna a promuovere un costante aggiornamento del personale; conseguentemente il direttore del Museo provvede a sensibilizzare i propri referenti amministrativi in merito alle esigenze di formazione e aggiornamento professionale, favorendo la partecipazione alle iniziative di qualificazione e specializzazione.

Art. 7 Spazi e dotazioni strutturali e funzionali

Il museo è dotato di spazi adeguati per l'esposizione e la conservazione dei beni, per lo svolgimento delle attività e per l'accoglienza e i servizi al pubblico. Sono soddisfatte le disposizioni di legge relative alla sicurezza e sono messe in atto tutte le misure necessarie affinché i rischi alle persone, alle collezioni e alle strutture siano ridotti nella misura massima possibile.

Art. 8 Assetto finanziario

Per il proprio funzionamento e per il perseguimento delle proprie finalità, il Museo, salva diversa disposizione di legge, utilizza le seguenti risorse:

- - stanziamenti provenienti dai capitoli di spesa del Bilancio;
- - contributi provenienti da enti pubblici o privati, nazionali ed internazionali, definiti anche in base ad accordi stipulati ai sensi di legge;
- - finanziamenti straordinari dell'Unione Europea o dello Stato;
- - ricavi dei biglietti d'ingresso;
- - proventi derivanti da concessioni d'uso degli spazi o dell'immagine del museo e royalties sui servizi accessori (libreria, caffetteria etc.);
- - sponsorizzazioni;
- - donazioni o disposizioni testamentarie, ed altre elargizioni fatte a qualunque titolo da persone giuridiche o fisiche in favore del museo e/o dell'amministrazione che lo gestisce con espressa destinazione al museo. Il museo redige annualmente un documento contabile contenente la descrizione dei ricavi (con distinzione delle entrate derivanti da fonti esterne o da autofinanziamento) e dei costi (spese ripartite tra funzionamento ordinario, gestione e cura della struttura, gestione e cura delle collezioni, servizi per il pubblico, attività culturali, investimento e sviluppo)

Art. 9 Patrimonio e collezioni del museo

Il patrimonio del Museo è costituito da: beni culturali mobili e immobili elencati in apposito inventario, annualmente aggiornato e depositato formalmente, con l'indicazione dei seguenti elementi: a) per i beni immobili: luogo, denominazione e qualità; dati mappali e riferimenti cartografici e documentali; titolo di provenienza; dati aggiornati relativi al valore economico e alla destinazione dei beni; b) per i beni mobili: luogo in cui il bene è collocato; la denominazione e descrizione del bene, il prezzo d'acquisto o valore di stima.

Il direttore del Museo, all'accettazione dell'incarico, è responsabile dei beni che risultano inventariati e che costituiscono patrimonio del Museo.

Art. 10 Servizi al pubblico

Il Museo assicura l'accesso a tutti i visitatori e promuove la più ampia partecipazione della popolazione locale attraverso iniziative mirate di mediazione e integrazione culturale, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati. Al visitatore, in sede e in remoto attraverso il sito web, sono fornite le informazioni essenziali sulle modalità di accesso, sulle collezioni del museo e sui servizi disponibili.

Attraverso strumenti diversi (*ad es. didascalie, schede e pannelli, guide e cataloghi, visite guidate, sussidi audiovisivi*) il Museo fornisce gli elementi conoscitivi indispensabili (di tipo storico, antropologico, storico-artistico, iconografico) per comprendere la natura delle proprie collezioni e la tipologia, la storia, le tecniche, i significati delle opere esposte.

Lo staff del Museo si impegna a far in modo che la visita costituisca per tutti un'occasione di arricchimento e di esperienza culturale in senso lato. Il Museo assicura, inoltre, assistenza, strumenti e attività specifiche per le persone con disabilità. L'accesso ai depositi è consentito (*previa richiesta e autorizzazione del direttore*). Le condizioni della visita, le norme di sicurezza e i divieti sono precisati in regolamenti esposti al pubblico o evidenziati sinteticamente con icone. La descrizione puntuale dei servizi offerti e degli standard qualitativi assicurati, nonché le modalità di reclamo, sono contenuti nella *Carta della qualità dei servizi*, approvata dal Direttore e resa pubblica attraverso il sito web del museo e l'affissione o distribuzione a chi ne faccia richiesta. Alcuni servizi (*ad es. biglietteria, bookshop visite guidate*), possono essere gestiti da società private tenendo conto delle esigenze del pubblico e della missione del Museo, nei termini previsti dal contratto di concessione stipulato e dalla normativa vigente in materia. L'accesso deve essere garantito a tutti.

Art. 11 Disciplina dei beni d'uso

I beni ricadenti nella competenza del Museo appartengono al patrimonio del Comune di Castell'Umberto e sono concessi in uso al Museo stesso, secondo i criteri individuati e nel rispetto della normativa vigente.

Art. 12 "Museo Diffuso Castania" (Polo Museale) – "Ecomuseo Castell'Umberto".

Il "Museo Diffuso Castania" (Polo Museale) - "Ecomuseo Castell'Umberto", integrano e ampliano l'attività del Museo dell'Olio e dell'Identità Castanese, concordano il piano annuale di attività, migliorano la programmazione progettuale al fine di avere le dotazioni finanziarie necessarie, valutano le esigenze e le richieste di miglioramento della qualità e verifica il raggiungimento degli obiettivi. Il Museo dell'Olio e dell'Identità Castanese programma le sue attività compatibilmente con gli obiettivi generali del sistema al fine di realizzare una migliore valorizzazione, promozione e gestione delle risorse. Il "Museo Diffuso Castania" (Polo Museale) e l'"Ecomuseo Castell'Umberto", si doteranno di rispettivi regolamenti/statuto ad integrazione del presente regolamento e nel rispetto delle disposizioni legislative che ne regolano il funzionamento.

Art. 13 Norme finali

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente statuto/regolamento, si rimanda alle norme di legge che disciplinano la materia in ambito nazionale/regionale.

In ordine alla superiore proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 55 della Legge 08.06.1990, n. 142 recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i della L.R. 11.12.1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni, sono stati espressi i seguenti pareri:

Il Responsabile del Servizio AREA AFFARI GENERALI

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere

favorevole

sfavorevole

Li 08-07-2021
Il Responsabile dell'Istruttoria

Il Responsabile del servizio

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere

favorevole

sfavorevole

Li 08/07/2021

Il Responsabile l'ufficio ragioneria

ed inoltre il responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 55 della legge 142/90, recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i della L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, **ATTESTA** che la presente non comporta impegno di spesa

Li 08/07/2021

Il Responsabile l'ufficio ragioneria

LA GIUNTA

Vista la superiore proposta di deliberazione;
Considerato che la proposta che precede è meritevole di approvazione;
Vista la Legge 08.06.1990, n. 142 e la L.R. 11.12.1991, n. 48;
Visti i superiori pareri espressi nei modi e termini di Legge;
Visto l'Ordinamento Amministrativo EE.LL. vigente in Sicilia;
Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e nei termini di Legge;

DELIBERA

Di approvare e fare propria la proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo.
Con separata votazione e con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione viene resa immediatamente esecutiva, stante l'urgenza di provvedere.

Il presente verbale, dopo lettura in videoconferenza, si sottoscrive per conferma.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Rachele CARISTO

Il presente atto è stato pubblicato
all'Albo Pretorio il 09/07/2021
e fino al 24/07/2021

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme
attestazione dell'Addetto

L'ADDETTO

Certifica

che la presente deliberazione è stata pubblicata
all'Albo pretorio il giorno 09/07/2021
vi è rimasta per giorni 15 consecutivi
dal 09/07/2021 al 24/07/2021

li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ non essendo
pervenuti opposizioni o reclami nei 10 giorni consecutivi di pubblicazione.

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE IMMEDIATAMENTE

ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 2 DELLA L.R.44/91 e successive modifiche.

Castell'Umberto, li 08/07/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott^{ssa} Rachele Caristo

P A R E R I

AI SENSI DELL'ART.53 DELLA LEGGE 8 GIUGNO, N.142
RECEPITO DALLA L.R. 11 DICEMBRE 1991, N.48
E ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA


SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 39 DEL 10/11/2021

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Area Staff/Affari Generali

PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA' TECNICA ESPRIME PARERE

- FAVOREVOLE
 SFAVOREVOLE come da motivazione allegata

Li 11-11-2021



Il sottoscritto Responsabile Finanziario

PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA' CONTABILE ESPRIME PARERE

- FAVOREVOLE
 SFAVOREVOLE

Li 11/11/2021



IL sottoscritto Responsabile Finanziario, a norma dell'art.55 della legge 142/90, recepito dall'art.1, comma 1, lett.i), della L.R.48/91 e successive modifiche ed integrazioni,

ATTESTA LA COPERTURA FINANZIARIA al codice di bilancio _____

Li _____

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. _____ DEL _____

Il presente verbale, dopo lettura in videoconferenza, si sottoscrive per conferma.

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Rachele CARISTO



Il presente atto è stato pubblicato
all'Albo Pretorio il
e fino al

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme
attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata
pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune e vi rimarrà per 15
giorni consecutivi dal _____ al _____

L'ADDETTO

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art. 12 comma 2 della L.R.
03/12/1991 n. 44

Castell'Umberto, Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
